



» PERSONAL SHOP ◀
WEEKEND

Cefalù, Sicilia

Ritratto tirrenico con manna

DA RISCOPRIRE: LA LOCALITÀ-PRINCIPE DELLA COSTA PALERMITANA.

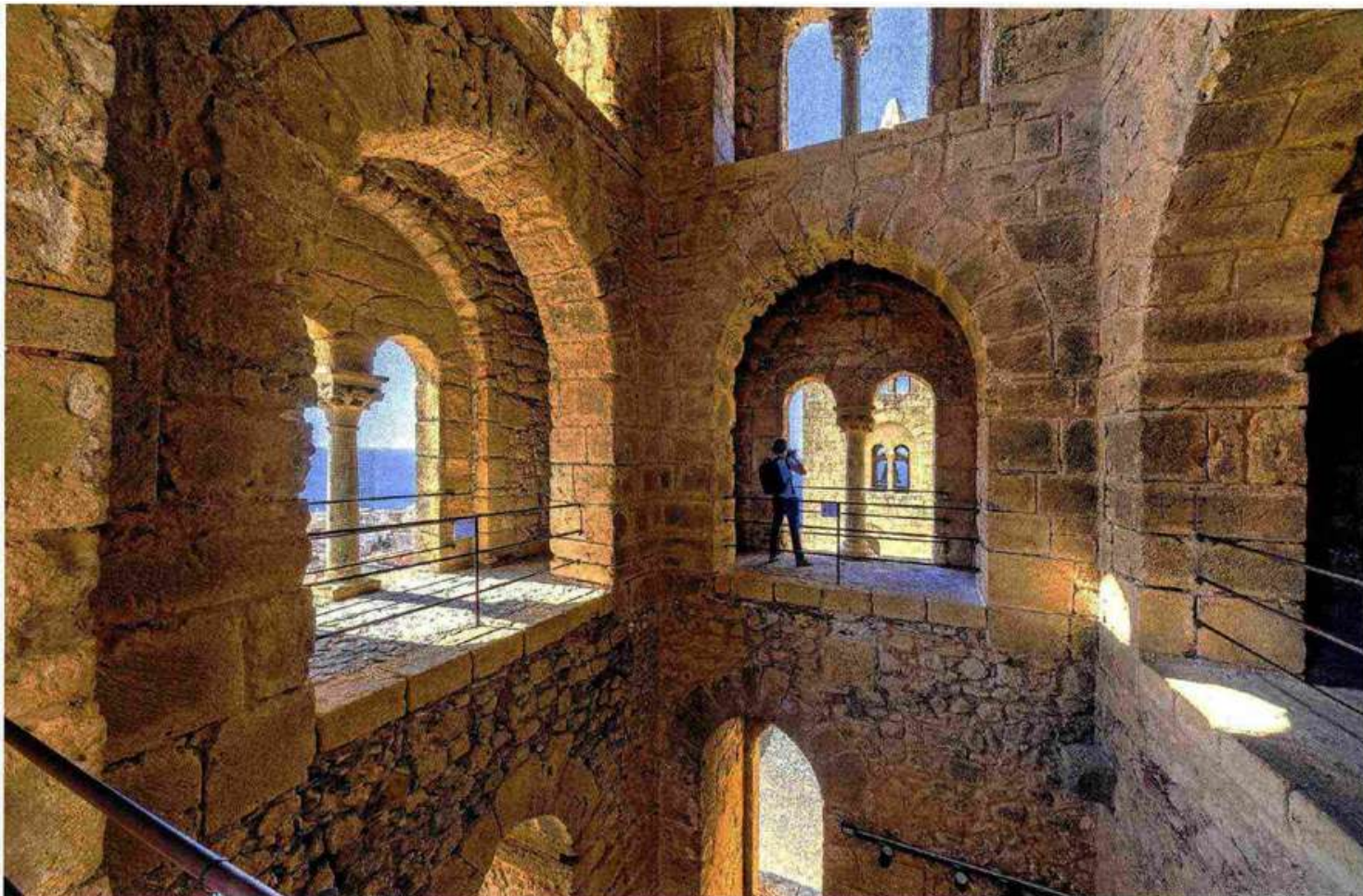
DI BEBA MARSANO

SBATTUTA in prima pagina sul portale turistico ufficiale visitsicily.info, Cefalù è l'ambasciatrice dell'estate siciliana. La cittadina-gioiello della costa tirrenica a una settantina di chilometri da Palermo non è comodissima da raggiungere, ma merita lo sforzo: già solo per il tratto di litorale miracolosamente integro che domina, da una parte, la chiostra verdeggiante delle Madonie, dall'altra il mare, all'orizzonte le Eolie e, quando l'aria è proprio tersa, perfino Ustica. All'ombra della Rocca che, in virtù dei panorami, è invito a nozze per gli amanti del trekking, Cefalù appare dietro una curva della SS 113 inalberando i torrioni di quella formidabile fortezza in forma di chiesa che è il Duomo arabo-normanno. Un monolite mosaicato nel cuore della città vec-

Faraglioni a non finire in località Caldura, il lato B di Cefalù.

chia, che domina il vocabolario del disimpegno vacanziero: tavoli di trattorie attovagliati tra i vicoli, locali che sorprendono con magnifiche terrazze sull'orlo del mare e mezzelune di sabbia e, lontano dalla folla, la baia della Caldura, concentrato di faraglioni e fiordi in miniatura (con un boutique hotel da dolce vita, *Le Calette*).

UN BORGO DI LUCE, con qualche mistero. Da quella Gioconda al maschile che è il *Ritratto d'uomo* di Antonello da Messina, in una sala scrigno del Museo Mandralisca, al fantasma di **Aleister Crowley**, l'**occultista inglese che negli anni Venti si insedia a villa Santa Barbara per farne il suo tempio**. Quell'Abbazia di Thélema, oggi in rovina, magnifica ossessione per curiosi, satanisti e leggendari chitarristi come Jimmy Page dei Led



NELLE MADONIE, NON PERDERE **CASTELBUONO** E LA LINFA DI FRASSINO

Zeppelin. Dai culti di tenebra si guadagna l'aspra bellezza delle Madonie in meno di mezz'ora, lungo i tornanti che videro sfrecciare la leggendaria Targa Florio. Meta? L'antica capitale di queste terre: Castelbuono, con il suo castello intimidatorio e solenne, addolcito nella Cappella Palatina, tappezzata di candidi stucchi, che sembrano fatti di quella soffice manna per cui la città è famosa. Da benedizione biblica a presidio Slow Food, la linfa del frassino è ingrediente principe della pasticceria madonita: lo sa bene Fiasconaro, che ha trasformato in delizia siciliana il panettone, sfornato (anche per Dolce & Gabbana) con successo tutto l'anno. Merita un assaggio, prima di entrare alla Matrice Vecchia per la cripta affrescata e il più grande polittico di tutta la Sicilia.

Ma all'ora del tramonto il luogo magico in cui farsi trovare è Pollina, l'Olimpo delle Madonie: abbarbicata a una rupe con un reticolo di vicoli angusti, una chiesa museo e l'anfiteatro Pietra Rosa, in una conca naturale come gli antichi teatri greci, con affaccio a volo d'uccello su uno scenario da non dimenticare più.

▼
Vertigine siciliana: il Duomo di Cefalù offre 360 gradi di panorami.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOVE DORMIRE

+ Alberi del Paradiso

via dei Mulini 18/20
Cefalù (Pa)
tel. 0921 423900
alberidelparadiso.it
Doppia b&b da 128 euro.
Panorami e silenzi
in un rigoglioso
giardino mediterraneo.

+ Le Calette

via V. Cavallaro 12
Cefalù (Pa)
tel. 0921 424144
lecalette.it
Doppia b&b da 198 euro.
Lussi romantici sulla
baia della Caldura.

tel. 0921 424144

Prezzo medio: 50 euro.

Piatti di pesce sul
mare, sotto le stelle.

+ Hostaria Nangalarruni

cortile Ventimiglia 5
Castelbuono (PA)
tel. 0921 671228
Prezzo medio: 25 euro.
Tempio rustico della
cucina madonita.

INDIRIZZI UTILI

+ Museo Mandralisca
www.fondazione.mandralisca.it

DOVE MANGIARE

+ Cala Luna

Porto di Presidiana
Cefalù (Pa)